

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3749 del 07/07/2026
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PARERE FAVOREVOLE ALLA PERFORAZIONE DI N. 4 SONDE VERTICALI AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO GEOTERMICO A CICLO CHIUSO AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, "GEOTERMICO 4P SOCIETA' SEMPLICE " COMUNE DI FORLI' (FC).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3911 del 07/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	MAURO CERONI

Questo giorno sette LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

## **Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna**

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PARERE FAVOREVOLE ALLA PERFORAZIONE DI N. 4 SONDE VERTICALI AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO GEOTERMICO A CICLO CHIUSO AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, "GEOTERMICO 4P SOCIETA' SEMPLICE " COMUNE DI FORLI' (FC).

### **IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE**

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- Le UNI EN ISO 9001/2015 - "Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti";

- la DEL-2024-26 del 13/03/2024 Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale, la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull’assetto organizzativo generale dell’Agenzia e DET-2026-123 del 24/02/2026 Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all’Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all’assegnazione all’Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Demanio idrico;
- la DEL-2026-65 del 21/05/2026 Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Revisione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna di cui alle D.D.G. n. 118/2025 e D.D.G. n. 14/2026;
- la DET-2026-491 del 30/06/2026 Approvazione dell’Assetto organizzativo dell’Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026. Conferimento incarichi di funzione “Sezione regionale - Settore Aree e coordinamento relativi

Poli specialistici” e “Sezione regionale - Settore Acque e coordinamento relativi Poli specialistici”;

- la DEL-2026-65 del 21/05/2026 Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Revisione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna di cui alle D.D.G. n. 118/2025 e D.D.G. n. 14/2026;
- la DET-2026-491 del 30/06/2026 Approvazione dell'Assetto organizzativo dell'Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026. Conferimento incarichi di funzione “Sezione regionale - Settore Aree e coordinamento relativi Poli specialistici” e “Sezione regionale - Settore Acque e coordinamento relativi Poli specialistici”.

**PRESO ATTO** della domanda registrata n. Prot. 02/07/2026.0121024.E del 02/07/2026 con cui 4P SOCIETA' SEMPLICE, c.f. 92101890405, ha comunicato l'intenzione di perforare N. 4 sonde verticali, al fine della realizzazione di un impianto geotermico a ciclo chiuso, in Via Italo Stegher, 13, in Comune di Forlì (FC);

**CONSIDERATO CHE:**

- è prevista la realizzazione di un impianto di geoscambio, tipo “closed loop”, costituito da sonde geotermiche verticali finalizzato a climatizzazione dell'edificio residenziale;
- l'edificio è posto su terreno di proprietà di 4P SOCIETA' SEMPLICE, distinto catastalmente al foglio 202 mapp. 32 del comune di Forlì (FC);
- è prevista la installazione di n. 4 sonde geotermiche verticali ad U della profondità massima di 110,00 m e diametro di perforazione di 152 mm;
- all'interno delle perforazioni saranno installate sonde geotermiche verticali a doppia U con diametro di 40 x 3,7 mm in materiale polietilene;

- la perforazione verrà eseguita dalla Ditta Tecnosonda Romagna s.a.s. di Bianchi Stefano & C. con la modalità di rivestimento continuo del foro con camicia provvisoria metallica, diametro 152 mm, al cui interno verrà inserita la sonda geotermica;
- il fluido circolante nelle sonde è costituito da Acqua + Glicole Propilenico;
- sono state previste tutte le corrette misure atte a prevenire inquinamenti delle falde o interconnessioni tra falde sovrapposte;
- non è previsto il prelievo di risorsa idrica sotterranea, ma il solo sfruttamento del delta termico di temperatura;

**ACCERTATO** che 4P SOCIETA' SEMPLICE ha versato le spese istruttorie di euro 102 in data 02/07/2026;

**CONSIDERATO CHE** l'opera è assoggettata alle procedure di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 41/2001 e non risultano motivi ostativi al rilascio del parere;

**RITENUTO** che sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio del parere richiesto da 4P SOCIETA' SEMPLICE, c.f. 92101890405, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo, ai sensi del RR 41/2001;

**ATTESTATA** da parte del sottoscritto Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'incarico di Funzione "Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee", la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, a 4P SOCIETA' SEMPLICE, c.f. 92101890405 il parere positivo all'esecuzione di perforazioni necessarie alla realizzazione di un impianto geotermico a circuito chiuso a servizio di edificio residenziale oggetto di riqualificazione energetica con utilizzo di fonti rinnovabili con sistema di climatizzazione da fonti geotermiche

su terreno distinto catastalmente al foglio 202 mapp. 32, del comune di Forlì (FC), costituito da n. 4 sonde geotermiche verticali a U con profondità massima di 110,00 m e diametro di perforazione di 152 mm, che saranno realizzate da Tecnosonda Romagna s.a.s. di Bianchi Stefano & C. c.f. 03422460406;

2. di prescrivere:

- al fine del controllo e della salvaguardia delle falde sotterranee da inquinanti, di evitare in fase esecutiva la possibilità di interconnessioni tra falde idriche a diversa profondità;
- ai fini della tutela dall'inquinamento accidentale delle falde dovrà essere eseguita la cementazione delle intercapedini residue tra i tubi delle sonde e l'intradosso del perforo iniettando, a partire da fondo foro, idonea miscela di riempimento;
- un controllo almeno quinquennale sulla tenuta delle tubazioni e la eventuale cementazione delle sonde difettose;
- di trasmettere a questa Agenzia, la stratigrafia dei terreni attraversati e esatta localizzazione della perforazione su planimetria e CTR;
- qualora in corso d'opera si rendesse necessario variare il sito della ricerca o modificare le caratteristiche dell'opera, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi, dandone immediata comunicazione formale ad Arpa, che provvederà a rilasciare l'eventuale provvedimento di variante.
- di comunicare alla scrivente Agenzia, in caso di compravendita, il nominativo dei nuovi titolari responsabili dell'impianto;
- che a carico del richiedente rimangono gli adempimenti previsti dalla Legge 4 agosto 1984 n. 464 per perforazioni che superano i 30,00 mt. di profondità, ovvero la comunicazione, entro trenta giorni, della data di inizio dei lavori ed, entro trenta giorni dalla loro ultimazione, dei dati acquisiti nell'indagine ad ISPRA (Istituto Superiore per la

Protezione e la Ricerca Ambientale) - Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - Servizio GEO-APP - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 - Roma;

- che le terre e rocce da scavo derivanti dall'attività di perforazione dovranno essere gestite in qualità di materiali e/o rifiuti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006;
  - che durante l'esecuzione dei lavori il richiedente dovrà osservare tutte le norme di sicurezza tese ad evitare danni alle persone ed alle cose, secondo quanto stabilito dagli articoli 13 e 15 del D.P.R. 07.01.1956 n. 164. Al termine dei lavori le aperture esistenti nel suolo, siano esse in corrispondenza della testata del pozzo o dell'avampozzo, dovranno essere provviste di coperture, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 27.04.1955 n. 547;
  - che il presente provvedimento vincola il richiedente alla rigorosa osservanza delle norme per la tutela delle acque da inquinamento, ai sensi del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche e dovrà inoltre essere tenuto in cantiere ed esibito ad ogni richiesta;
3. che la validità del presente provvedimento è di mesi sei dalla data di notifica dello stesso, su richiesta e per comprovati motivi, tale termine potrà essere prorogato per un ulteriore periodo di sei mesi; in caso di mancato rispetto dei termini il parere non avrà validità e sarà necessaria la presentazione di nuova domanda;
  4. che il presente provvedimento potrà essere revocato, senza che il titolare abbia diritto a compensi ed indennità, in qualsiasi momento qualora la zona venga interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico, per esigenze di tutela della risorsa o per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento Regionale n. 41/2001;
  5. di dare conto che l'originale del presente atto con oneri di bollatura a carico del concessionario è conservato presso l'archivio di Arpae e ne sarà notificata una copia semplice al concessionario;
  6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi

dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

7. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

Il Titolare Incarico di Funzione

Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico

Demanio Idrico Acque Sotterranee

Mauro Ceroni

(atto firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**